



USB - Area Stampa

AEROPORTO FIUMICINO: CONTINUANO MALORI FRA I LAVORATORI

L'USB CHIEDE INTERVENTO URGENTE A ISTITUZIONI COMPETENTI

, 28/07/2015

COMUNICATO STAMPA

Dopo la riapertura del molo D dell'aeroporto di Fiumicino, avvenuta il 19 luglio scorso, si stanno registrando nuovamente continui malori tra gli addetti aeroportuali. I sintomi sono sempre gli stessi da quel maledetto 7 maggio dell'incendio: bruciori agli occhi e alle vie respiratorie, senso di nausea, capogiri. I lavoratori continuano ad essere costretti a ricorrere alle cure mediche e, circa due giorni fa, uno di loro è stato trasportato in ambulanza al pronto soccorso dopo aver perso conoscenza mentre svolgeva il suo lavoro in una delle aree considerate "sicure".

"Nonostante i dati sulla salubrità dell'aria riportino livelli nella norma, ad oggi nessuno sa spiegarci perché questi malesseri non accennano ad arrestarsi", denuncia Fabiola Bravi, dell'USB Lavoro Privato. "Se l'aria è salubre, come mai le mascherine utilizzate dei lavoratori sono spesso sporche di una strana fuliggine nera? La stessa fuliggine che si deposita sulla strumentazione di lavoro e che i lavoratori sono costretti ad utilizzare per 8 ore consecutive?".

"E' evidente che, mentre si plaude ad un ritorno alla normalità, per l'aeroporto di Fiumicino la strada sembra ancora lontana dalla reale messa in sicurezza dei passeggeri e dei lavoratori. Vogliamo risposte concrete, perché i lavoratori hanno diritto di conoscere cosa respirano e la salute è un diritto di tutti che nessuno può permettersi di mettere a rischio", conclude la sindacalista.

Per questo l'USB ha inoltrato richiesta di intervento urgente alle istituzioni competenti (ASL Spresal, Ispettorato del Lavoro e, per conoscenza, alla Procura di Civitavecchia) affinché si intervenga nell'immediato per porre in atto tutte le azioni necessarie a garantire la tutela della salute di chi in quell'aeroporto trascorre gran parte del suo tempo, richiedendo inoltre che vengano analizzati anche i dispositivi individuali di protezione in dotazione al personale.